

# PEGORARO

Una preziosa ambasciatrice  
della cultura e della musica umbra

## Le magiche mani di Cristiana

di LUIGI FOGLIETTI

Gioventù, freschezza, bellezza, bravura. Questo il mix di ingredienti che fanno della pianista Cristiana Pegoraro una delle star del concertismo in tutto il mondo. E proprio per le sue riconosciute qualità artistiche, Cristiana sarà la testimonial dell'Umbria per quello che riguarda la cultura, il buon vivere, l'arte e la natura del cuore verde d'Italia. Debutto nel ruolo alla prossima Bit a Milano, in febbraio, fortemente voluta dall'amministratore unico dell'Agenzia regionale di promozione turistica Stefano Cimicchi.

Diplomata a sedici anni in pianoforte, presso il Conservatorio Briccialdi di Terni, sua città natale, ha proseguito gli studi a Vienna con Jarg Demus, al Mozarteum di Salisburgo con Hans Leygraf e alla Hochschule der Kanste di Berlino. In seguito si è perfezionata con Nina Svetlanova alla Manhattan School of music di New York. Oggi è considerata la massima interprete della musica cubana di Ernesto Lecuona e argentina di Astor Piazzolla, ed è anche apprezzata compositrice.

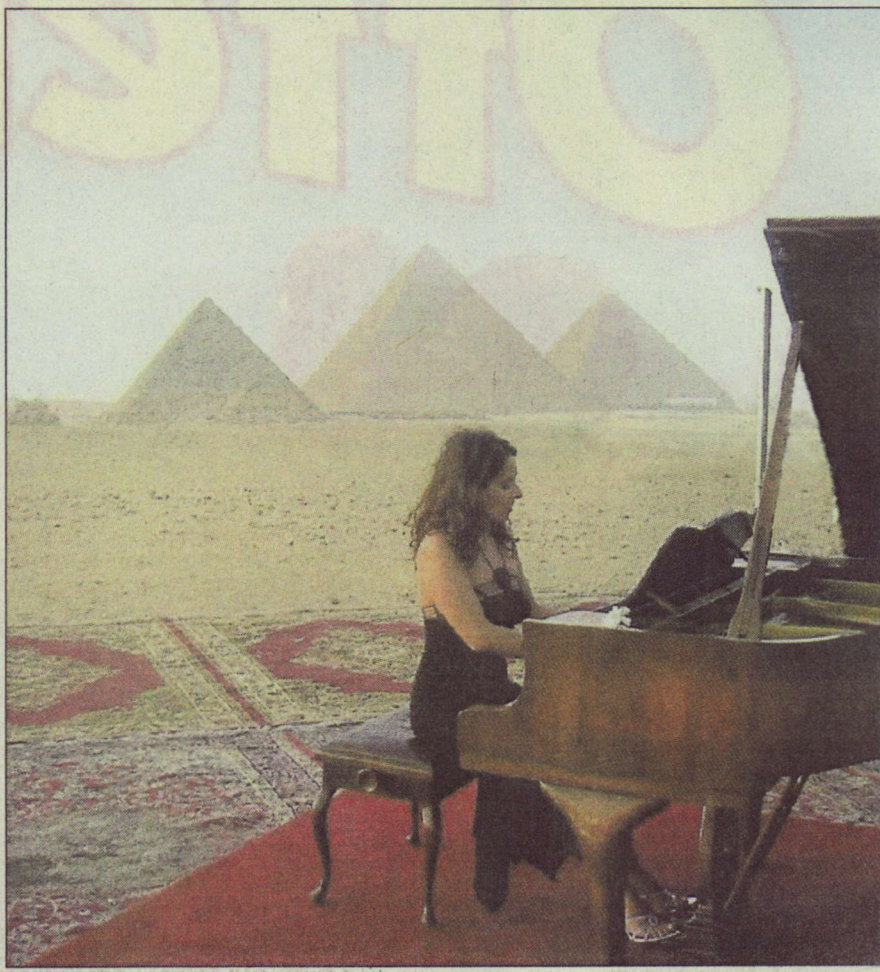
Gira il mondo per i suoi concerti e riesce a portare il messaggio della buona musica a tutti, ma in particolare ai giovani, pubblico con il quale ha un feeling particolare riuscendo a proporre il classico in una ottica nuova così da farlo apprezzare anche ai 'metallari'. Nel dicembre 2006, con la sua tournée nei paesi del Golfo, Cristiana Pegoraro è stata la prima pianista donna italiana a tenere concerti di musica classica in Bahrain, nello Yemen ed in Kuwait.

Fin dagli inizi della sua carriera, Cristiana, che ha eletto a sua sede New York, ha sempre promosso l'immagine dell'Umbria, grazie al fascino che nasce dalla sua figura di donna e di artista. Unica come musicista umbra per il mondo, al di là della sua figura che richiama dame rinascimentali, nel suo dna c'è quel pizzico di modernità. Attualmente ha un progetto: «Sono umbra, sono sempre in tournée per il mondo, ed ho pensato che fosse bello far conoscere la mia terra a tutti anche grazie ad un libro cd. La mia musica,

composta appositamente e fatta di brani legati all'Umbria con richiami, attraverso il suono, alle immagini - spiega Cristiana - vuole proporre l'immagine di questa piccola terra che ha, nelle sue ridotte dimensioni, la forza per custodire senza contaminazioni, le tradizioni, i colori, e le tante cose belle».

Ed il messaggio può veramente arrivare lontano se nella cornice del Lincoln Center, ha ricevuto dal Circolo culturale italiano delle Nazioni Unite, il "World Peace Award": "Per il suo particolare impegno nel promuovere la Pace nel Mondo". Questo alla presenza dell'ambasciatore d'Italia Spatafora, del console generale d'Italia Bandini, di rappresentanti dell'Onu e plenipotenziari diplomatici di oltre cento paesi accreditati presso le Nazioni Unite.

Va ricordata anche la performance del 15 novembre 2003 sempre al Lincoln Center alla presenza del presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi in visita di Stato a New York, dopo pochi giorni il recital alla presenza del presidente dell'assemblea generale dell'Onu Julian Hunte. Il 13 giugno 2006 ha suonato alle nazione unite per sua altezza reale la granduchessa Maria Teresa del Lussemburgo. Il 26 maggio di quest'anno a Napoli, ha ricevuto la targa d'argento del presidente della repubblica Giorgio Napolitano come riconoscimento per la sua attività di concertista e compositrice. Per tutto ciò la città di Terni gli ha conferito anche l'ambito premio "Thirus".



Studi a Terni  
al conservatorio,  
poi il successo  
a New York

# Il Messaggero UMBRIA

VENERDÌ  
28 SETTEMBRE 2007